

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 599**

**SITUAZIONE LAVORATORI
CALL_CENTER ASL TO1 SOVRACUP
REGIONE PIEMONTE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
GRIMALDI MARCO*

*Protocollo CR n. 26709
Pervenuta in data 27/07/2015*



CL. 2.18.1/599/2015/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 599

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Situazione lavoratori Call_center Asl To1 Sovracup Regione Piemonte.*

Premesso che

- nel 2007 viene istituito, presso la sede di via San Secondo n 29 a Torino, il 'Call_center Asl To1 Sovracup Regione Piemonte' dove si effettuano le prenotazioni esami, visite specialistiche, disdette, prevenzione serena e servizio vaccinazioni per tutta la città di Torino e area Metropolitana;
- dal 1/7/2010 la Regione Piemonte e l'Asl T01 decidono di esternalizzare il suddetto call center, con regolare bando di gara, aggiudicando la gestione del servizio ad una associazione temporanea di impresa formata da TELECOM ITALIA e dalla società consortile di Multiservizi DIAMANTE;
- il personale è attualmente assunto dalla società Diamante, con sede a Torino in Corso Vinzaglio n 3;

considerato che

- attualmente i lavoratori sono inquadrati al III Livello del CCNL Multiservizi, con una riduzione netta del salario mensile di circa 200 euro rispetto al contratto precedente all'esternalizzazione del servizio (CCNL Livello B Sanità personale non medico) per effetto della trasformazione dei contratti da interinali a tempo indeterminato;
- in data 3 marzo 2015, il Consiglio Regionale ha approvato la mozione n. 229, che impegna la Giunta ad adoperarsi affinché “i committenti regionali, i committenti partecipati dalla Regione Piemonte o i committenti cui la Regione trasferisce continuativamente risorse pubbliche individuino, attraverso procedura pubblica dei soggetti cui affidare servizi, la clausola di trattamenti economici e normativi complessivi, di maggior favore per i lavoratori, tra i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale nella categoria, al fine di fornire garanzie adeguate ai lavoratori per ottenere una retribuzione giusta e proporzionata”, assicurando “l'applicazione integrale dei contratti collettivi nazionali di cui sopra come garanzia per la giusta retribuzione e come base imprescindibile per la costruzione del capitolato d'appalto”; la impegna inoltre a estendere “l’inserimento della clausola sociale a tutti i settori di competenza della Regione” e a condividere il percorso con i sindacati.

rilevato che

- da marzo 2014 l’accredito stipendi non rispetta più i tempi previsti, situazione che si somma ad un ritardo nel versamento della 14esima, generando un clima difficoltoso che impedisce al personale impiegato di svolgere serenamente le proprie mansioni lavorative;

INTERROGA

l’Assessore regionale competente per sapere

